

FAP: perché è importante non manometterlo o rimuoverlo

Pubblicato: Martedì 10 Dicembre 2024



Se avete un'automobile diesel forse avrete già sentito parlare del **filtro antiparticolato**, noto anche con l'acronimo FAP. Se invece ancora non sapete di cosa si tratta, e avete una vettura diesel, è importante che iniziate ad approfondire questo elemento. Il suo scopo è infatti fondamentale: serve ad ottenere una concreta riduzione dell'emissione di polveri sottili, e di conseguenza anche dell'inquinamento prodotto dalla propria automobile.

Purtroppo il filtro antiparticolato potrebbe presentare dei problemi nel corso del tempo, soprattutto se si usa la macchina in maniera molto sporadica. Il principale rischio è che il filtro possa intasarsi, e in queste situazioni è utile avere a disposizione un **pulitore FAP di buona qualità**.

Cosa fare se il FAP si intasa?

Di solito il filtro antiparticolato, detto appunto FAP, non ha bisogno di grande manutenzione. Bisogna comunque fare attenzione, perché ci sono situazioni in cui è più facile che possa intasarsi. Può accadere ad esempio **che chi percorre pochi chilometri** possa ritrovarsi con una spia accesa che segnala, appunto, che nel FAP c'è qualcosa che non va.

La soluzione migliore è quella di utilizzare un apposito strumento, come un pulitore FAP, per dargli immediatamente una sistemata e farlo tornare alla sua originale efficienza. Se non avete molta dimestichezza con questo genere di interventi potreste anche affidare il lavoro a un'officina.

Purtroppo c'è anche chi punta a **manomettere completamente il FAP**, affinché la spia non si accenda. Manomettere o eliminare il filtro è una soluzione da evitare, ma che purtroppo alcuni incentivano. Senza un filtro antiparticolato ben funzionante si ha un impatto maggiore sull'ambiente, in pieno contrasto con la volontà condivisa di ridurre l'inquinamento provocato dai nostri spostamenti.

Si può riconoscere durante la revisione?

Come abbiamo già detto c'è chi incentiva la manomissione o l'eliminazione del FAP, anche perché fino a qualche mese fa non era molto facile accorgersene durante la revisione. La situazione è cambiata proprio quest'anno. Dal 24 febbraio 2024 è stato introdotto un nuovo dispositivo, che prende il nome di **Scantool**. Ha un funzionamento molto semplice: si collega alla porta OBD dell'automobile, e in questo modo è in grado di accedere alle informazioni contenute nella centralina. Con un rapido utilizzo di questo macchinario gli addetti alla revisione possono riconoscere subito le **anomalie che derivano dall'assenza o dalla manomissione del FAP**.

Che conseguenze si hanno rimuovendo il FAP?

Noi sconsigliamo vivamente di rimuovere o manomettere il FAP, sia perché si tratta di un comportamento poco responsabile nei confronti dell'ambiente, sia perché le conseguenze, in caso si riconosca questa modifica durante la revisione, potrebbero essere tutt'altro che piacevoli. Parliamo di un atto illegale a tutti gli effetti, e che può essere punito sia con delle multe molto salate, sia con il **ritiro del libretto di circolazione**.

Per questo la migliore soluzione è e rimane l'uso di appositi pulitori per il filtro antiparticolato, che consentono di ottenere ottimi risultati, senza infrangere la legge. Acquistandone uno potete occuparvi voi stessi della pulizia del FAP, contenendo i costi e mettendo a punto la vostra auto affinché non abbia nessun problema durante la circolazione e in occasione della revisione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it